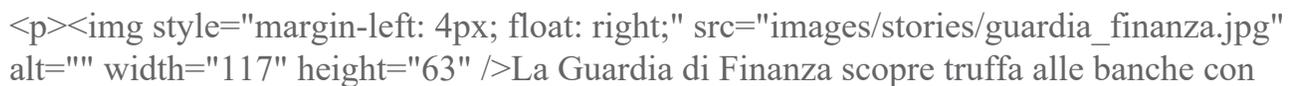


'Dirty Plastic' nel padovano

La Guardia di Finanza scopre truffa alle banche con evasione fiscale per decine di milioni di euro: al centro una azienda di materie plastiche di Cittadella.

27 maggio 2011 07:53

La Guardia di Finanza di Cittadella, in provincia di Padova, ha scoperto un'evasione fiscale per 22 milioni di euro, aggravata da una serie di truffe ad alcuni istituti di credito italiani, messa a segno da due titolari di una società a responsabilità limitata attiva nel settore delle materie plastiche.

L'operazione, denominata 'Dirty Plastic', ha portato alla denuncia di dieci persone, accusate di aver truffato sei istituti bancari, ottenendo finanziamenti a fronte della presentazione di documenti falsi attestanti crediti inesistenti, vantati a fronte di fittizi rapporti commerciali con altre sette aziende del settore, alcune delle quali gestite dagli stessi truffatori.

Le linee di credito, per un totale di 1,4 milioni di euro in meno di due anni, sono state poi trasferite in alcune banche della Repubblica di San Marino. Complessivamente, tra il 2007 e il 2008 sono stati fatti girare 1.500 assegni per oltre 22 milioni di euro. Sul piano fiscale sono state contestate fatture false, omesse dichiarazioni e operazioni contabili irregolari per un totale di 14 milioni di euro.